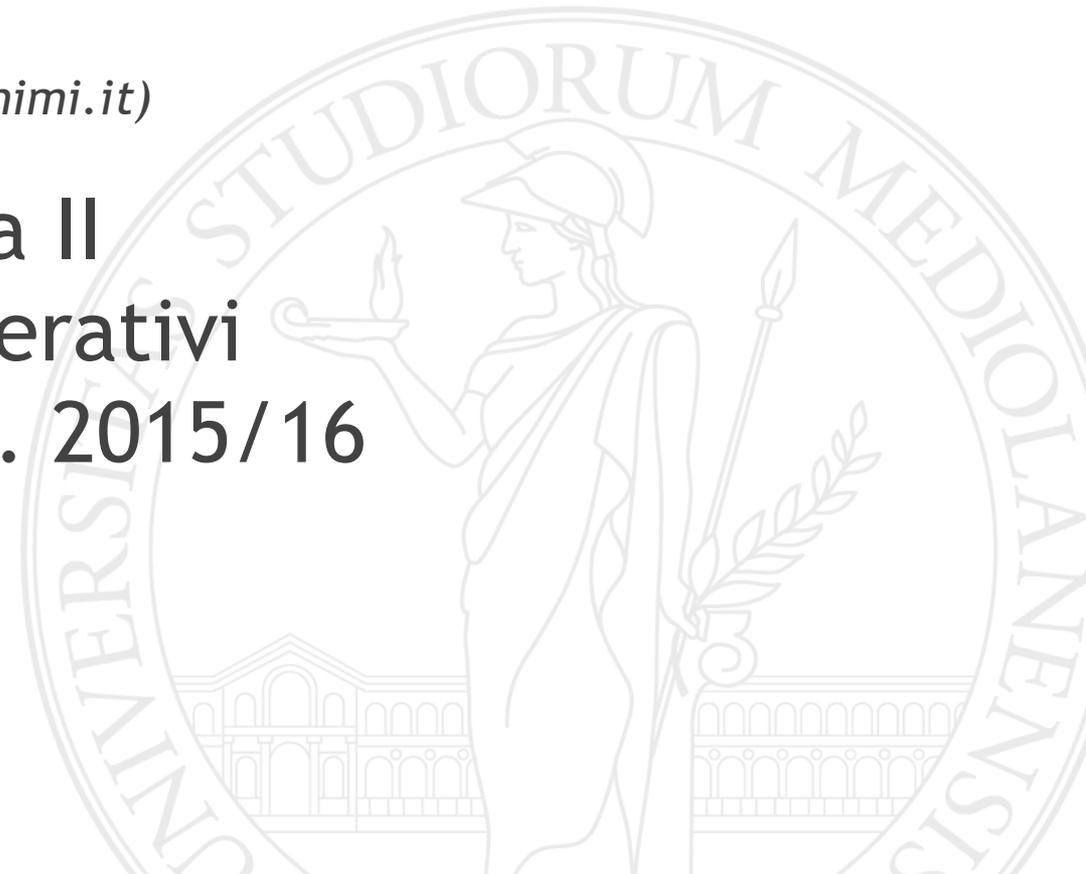




**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO**  
**DIPARTIMENTO DI INFORMATICA**

*Alberto Ceselli*  
([alberto.ceselli@unimi.it](mailto:alberto.ceselli@unimi.it))

**Informatica II**  
**Sistemi Operativi**  
**DIGIP - a.a. 2015/16**



# Sistemi Operativi

(modulo di Informatica II)

## La memoria virtuale

Patrizia Scandurra

Università degli Studi di Bergamo

a.a. 2014-15

# Sommario

- Ambiente virtuale
- Richiesta di paginazione
- Creazione di un processo
  - Copia durante la scrittura
  - File mappati in memoria
- Sostituzione della pagina
- Allocazione dei frame
- Altre considerazioni

# Richiami sulla gestione della memoria centrale

- **Allocazione non contigua:**
  - L'immagine di un processo NON è un blocco unico
  - L'immagine di un processo viene spezzata in più parti che sono caricate in memoria in aree non contigue
- Due tecniche fondamentali, spesso combinate:
  - **Paginazione:** l'immagine di un processo è divisa in parti (pagine) di dimensione fissa per un certo SO
    - problemi simili alla gestione a partizioni fisse (frammentazione interna nell'ultima pagina)
  - **Segmentazione:** le parti (segmenti) sono di lunghezza variabile e riflettono la logica del programma (es: dati, istruzioni)
    - problemi simili alla gestione a partizioni variabili (frammentazione esterna)

# Memoria virtuale

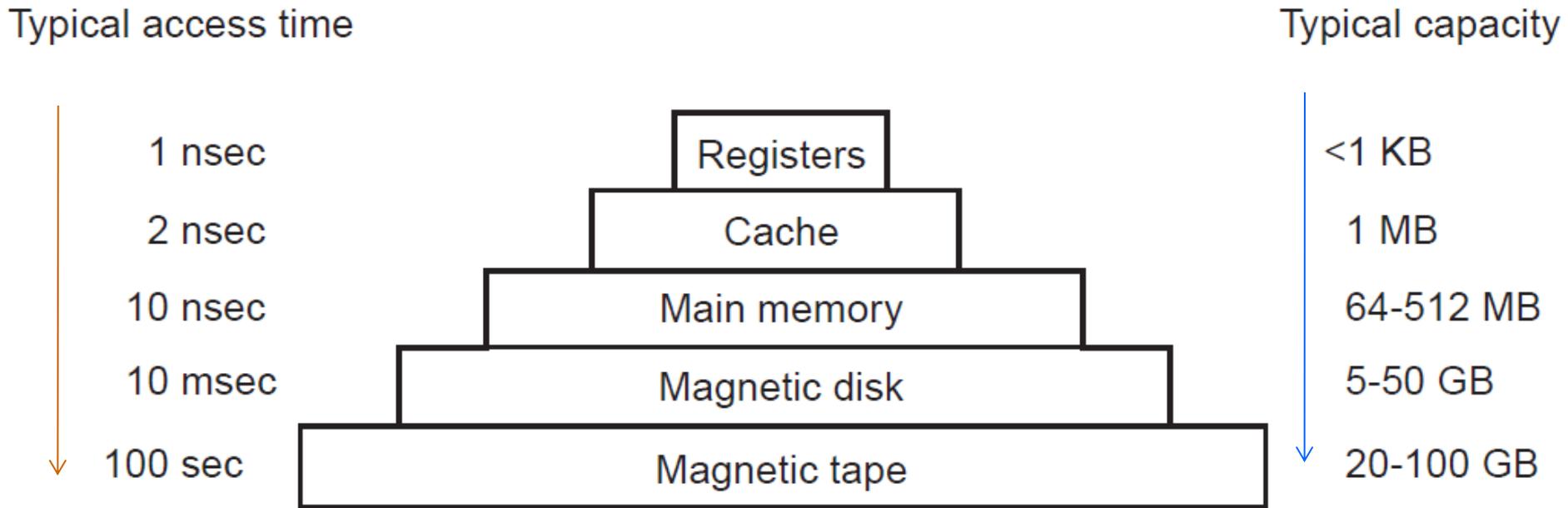
- Lo spazio di indirizzamento logico può quindi essere più grande dello spazio di indirizzamento fisico
  - *Memoria virtuale o ambiente virtuale*
- Il termine “virtuale” indica una cosa che **NON esiste fisicamente ma solo logicamente** (concettualmente, metaforicamente,...)
- **Per i processi è come se l'intera immagine fosse in memoria principale**
  - il SO si occupa di fare in modo che i processi non si accorgano che l'immagine non è interamente in memoria
  - permette agli spazi di indirizzamento di essere condivisi da numerosi processi
  - permette una maggiore efficienza nella creazione del processo

# Considerazioni sulla virtualizzazione della memoria centrale

- Considerazione: in una certa fase dell'esecuzione **di un processo solo alcune parti** dell'immagine **vengono realmente usate** (lette o scritte)
- Conseguenze (benefici) fondamentali:
  - In un certo istante **si possono tenere solo le parti necessarie in memoria principale** (le altre sono su memoria secondaria)  
=> **più processi in memoria**
  - L'immagine di **un processo può superare la dimensione fisica reale della memoria principale**
  - **Per caricare/scaricare un programma utente in/dalla memoria sono necessarie meno operazioni**

# Elementi di memoria di un elaboratore

La memoria di un sistema di elaborazione è tipicamente organizzata nella seguente **gerarchia di memorie**



- La capacità del sistema è pari a quella della sola memoria centrale (la cache contiene solo *copie!*)
- Il gestore di memoria può però gestire anche parte della memoria secondaria, al fine di **emulare memoria principale**

# Gerarchia di memoria

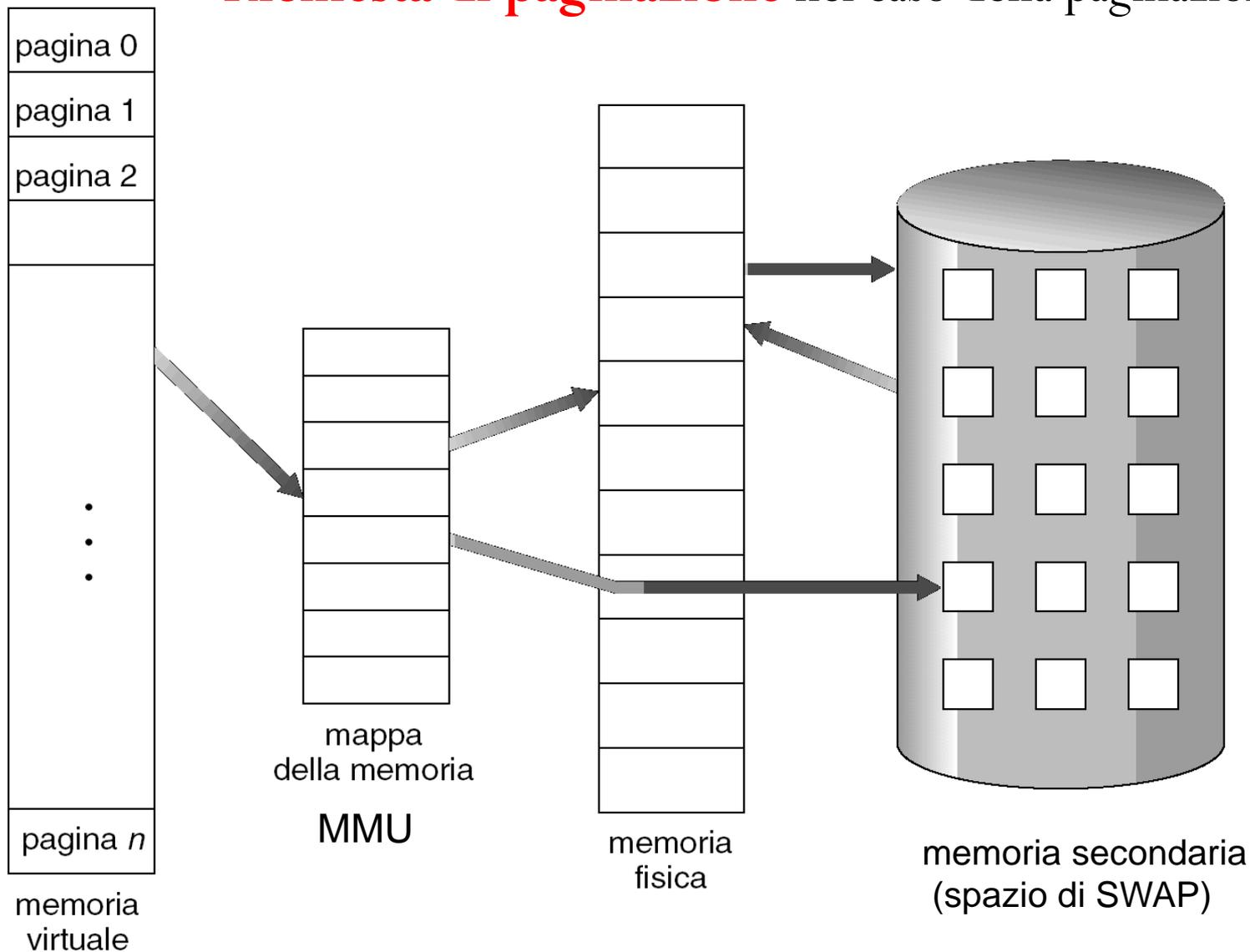
- La memoria viene organizzata in livelli caratterizzati da velocità, dimensioni e costi diversi
- I blocchi di informazione possono essere trasferiti da un livello inferiore a uno superiore
- Cerco di tenere i *blocchi di informazione usati più di frequente vicino alla CPU*, per ottimizzare i tempi
- **Obiettivo**: fornire la sensazione di una memoria con la velocità del primo livello e la capacità del (dei) successivo(i)

# Implementazione dell'ambiente virtuale

- La memoria virtuale può essere implementata attraverso:
  - **Richiesta di paginazione**
  - **Domanda di segmentazione** *[non in programma]*
    - Più complessi, perchè i segmenti hanno dimensione variabile
    - Parecchi sistemi forniscono uno schema di segmentazione paginata

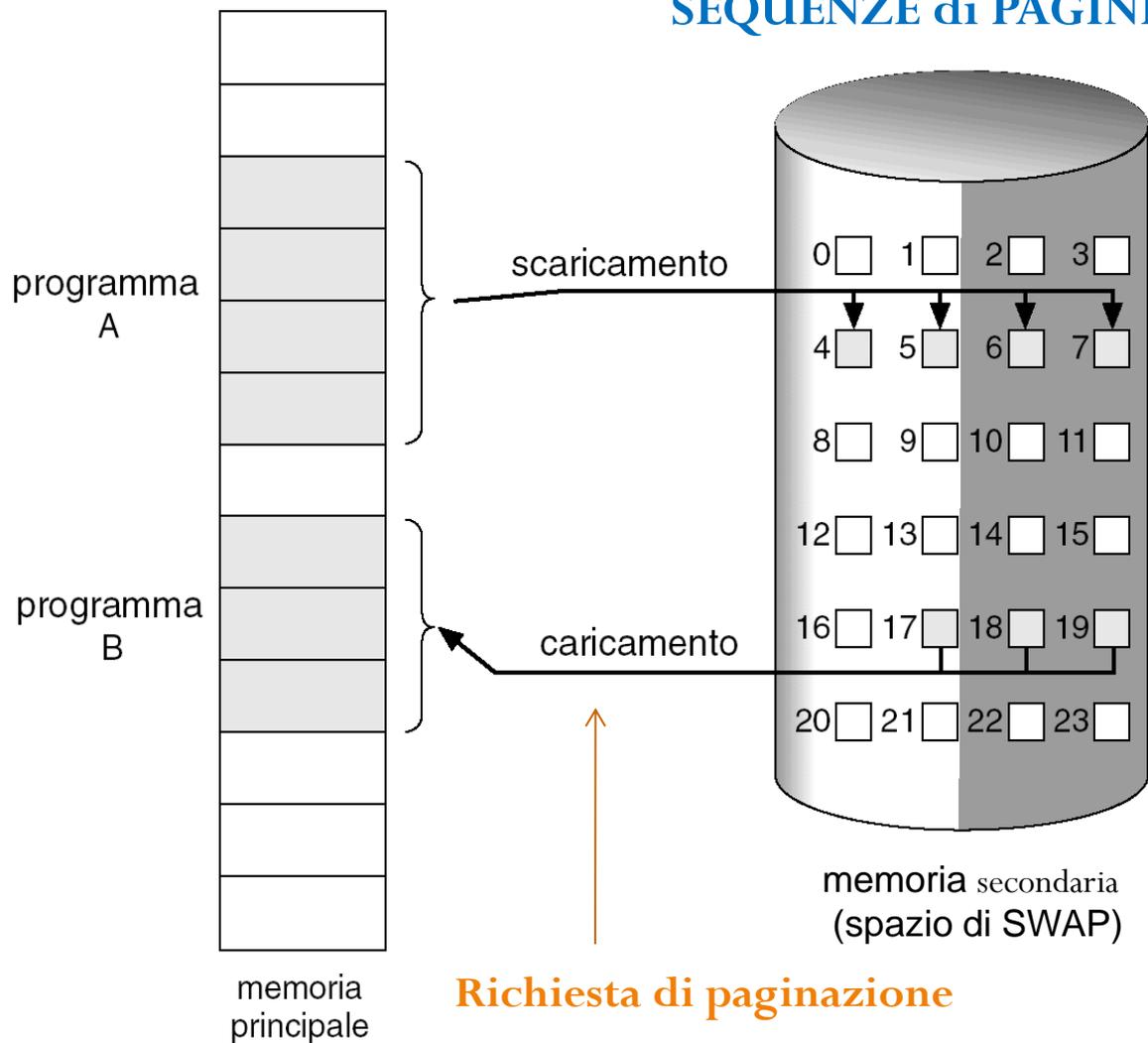
# Memoria virtuale più grande della memoria fisica

**Richiesta di paginazione** nel caso della paginazione...



# Trasferimento di una memoria paginata nello spazio contiguo del disco

## I processi come SEQUENZE di PAGINE



# Richiesta di paginazione

- **Introdurre una pagina in memoria solo se è necessario**
  - Meno dispositivi di I/O necessari
  - Meno memoria fisica necessaria
  - Risposta più veloce
    - diminuisce il tempo di context switch
  - Più utenti
- Occorre distinguere tra **pagine in memoria e non in memoria**, ed ancora tra **riferimenti legali e illegali**
- Mentre il processo esegue ed accede ad una sua pagina  $\Rightarrow$  riferimento ad essa:
  - **Se il riferimento è illegale  $\Rightarrow$  termine del processo**
  - **Se legale, ma non in memoria  $\Rightarrow$  portare in memoria**

# Bit di validità

- Ogni elemento della tabella delle pagine ha un **bit di validità**:  
**1**  $\Rightarrow$  **valida e in-memoria**,  
**0**  $\Rightarrow$  **non valida o non in memoria**
  - Inizialmente, il bit è impostato a 0 per tutti gli elementi
- Durante la traduzione dell'indirizzo, se il bit di validità è 0  $\Rightarrow$  **manca di pagina (page fault)**

Frame #	bit validità
	1
	1
	1
	1
	0
⋮	
	0
	0

**Tabella delle pagine**

# Tabella delle pagine quando alcune pagine non sono nella memoria centrale



memoria logica

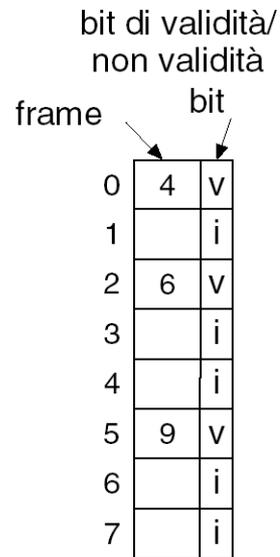
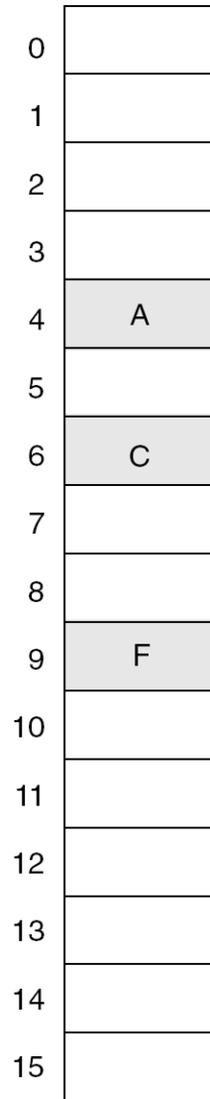
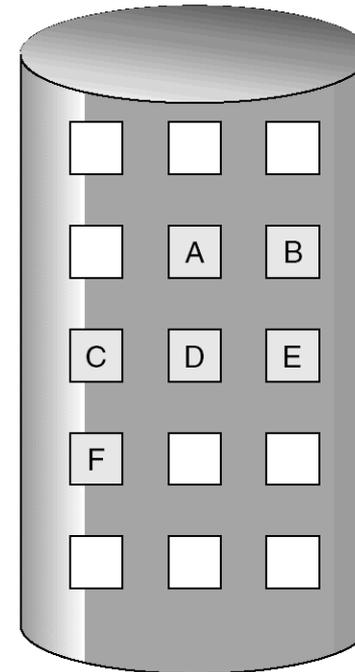


tabella delle pagine

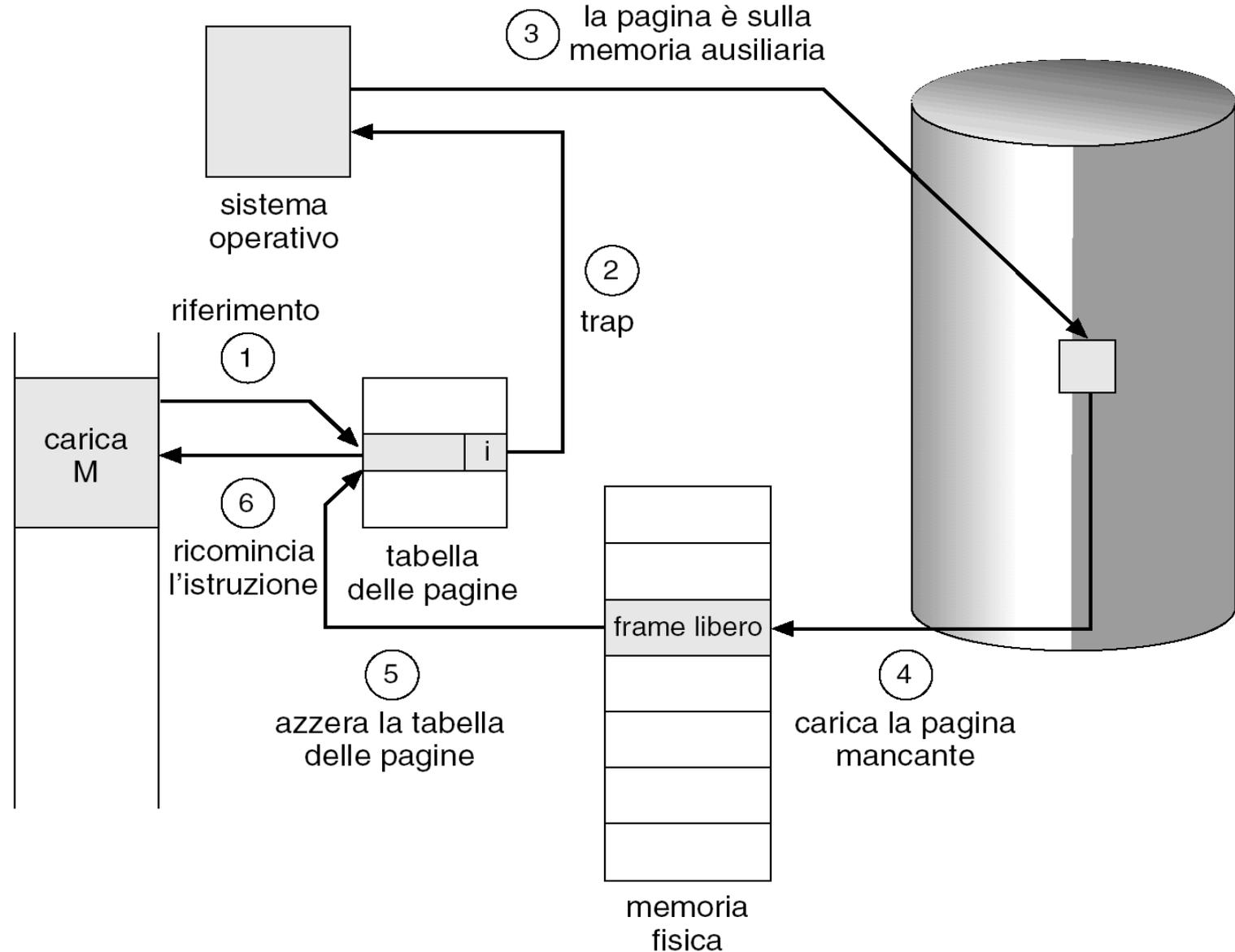


memoria fisica



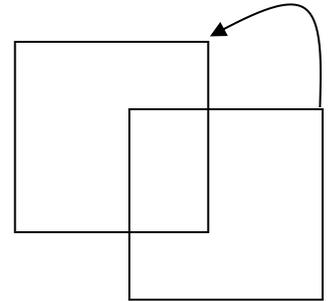
memoria secondaria

# Gestire una mancanza di pagina



# Gestire una mancanza di pagina: dettagli del lucido precedente

1. Se il processo accede ad una pagina non valida  $\Rightarrow$  trap di mancanza di pagina (*page fault*) nel SO
2. Esaminare la PT per decidere:
  - Riferimento non valido  $\Rightarrow$  termine del processo
  - Solo non in memoria, vai a 3.
3. Cercare un frame libero
4. Caricare dal disco la pagina in un frame libero
  - esegue un *context switch* (opzionale)
5. Modificare la tabella, validità del bit = 1
6. Fa ripartire l'istruzione interrotta dall'eccezione



# Prestazione della richiesta di paginazione

- Probabilità di mancanza di pagina  $0 \leq p \leq 1.0$ 
  - se  $p = 0$  non ci sono mancanze di pagina
  - se  $p = 1$ , ogni riferimento è una mancanza di pagina
- Tempo di accesso effettivo (EAT)

$$\text{EAT} = (1 - p) \times \text{tempo di accesso alla memoria} \\ + p \times \text{tempo di mancanza della pagina}$$

dove:

**tempo di mancanza della pagina =**

tempo per attivare il servizio di page fault + swap page in + tempo di ripresa del processo

# Esempio di richiesta di paginazione

- Tempo di accesso alla memoria = 200 ns
- Tempo medio per il page-fault = 8 ms = 8 000 000 ns
- $EAT = (1 - p) \times 200 + p \times 8\,000\,000$   
 $= 200 + p \times 7\,999\,800$  ns
- EAT è direttamente proporzionale al tasso  $p$  di page fault
  - È importante mantenere  $p$  basso per non avere un degrado delle prestazioni del sistema
  - Se ad es. un accesso su 1000 causa un page fault, allora  $EAT = 200 + 7999,8 \text{ ns} = 8199,8 \text{ ns}$  : un rallentamento di un fattore 40 (200 ns x 40 = 8000 ns)!

# Cosa succede se non ci sono frame liberi?

- **Sostituzione di pagina** – trovare alcune pagine in memoria, ma non veramente in uso, e scambiarle di posto
  - Algoritmo
  - Prestazione – l'algoritmo deve essere tale per cui venga **minimizzato il numero di page fault futuri**
- La stessa pagina può essere portata in memoria più volte

# Creazione di un processo

La memoria virtuale permette altri benefici durante la creazione del processo, attraverso le tecniche:

- **Copia durante la scrittura (copy-on-write)**
  - simile alla tecnica di condivisione delle pagine
  - riduce la richiesta di paginazione da parte del nuovo processo creato
- **File mappati in memoria**
  - permette l'accesso a *file* su disco tramite il sottosistema di gestione della memoria centrale (più efficiente), anzicchè il sotto-sistema di gestione dell'I/O

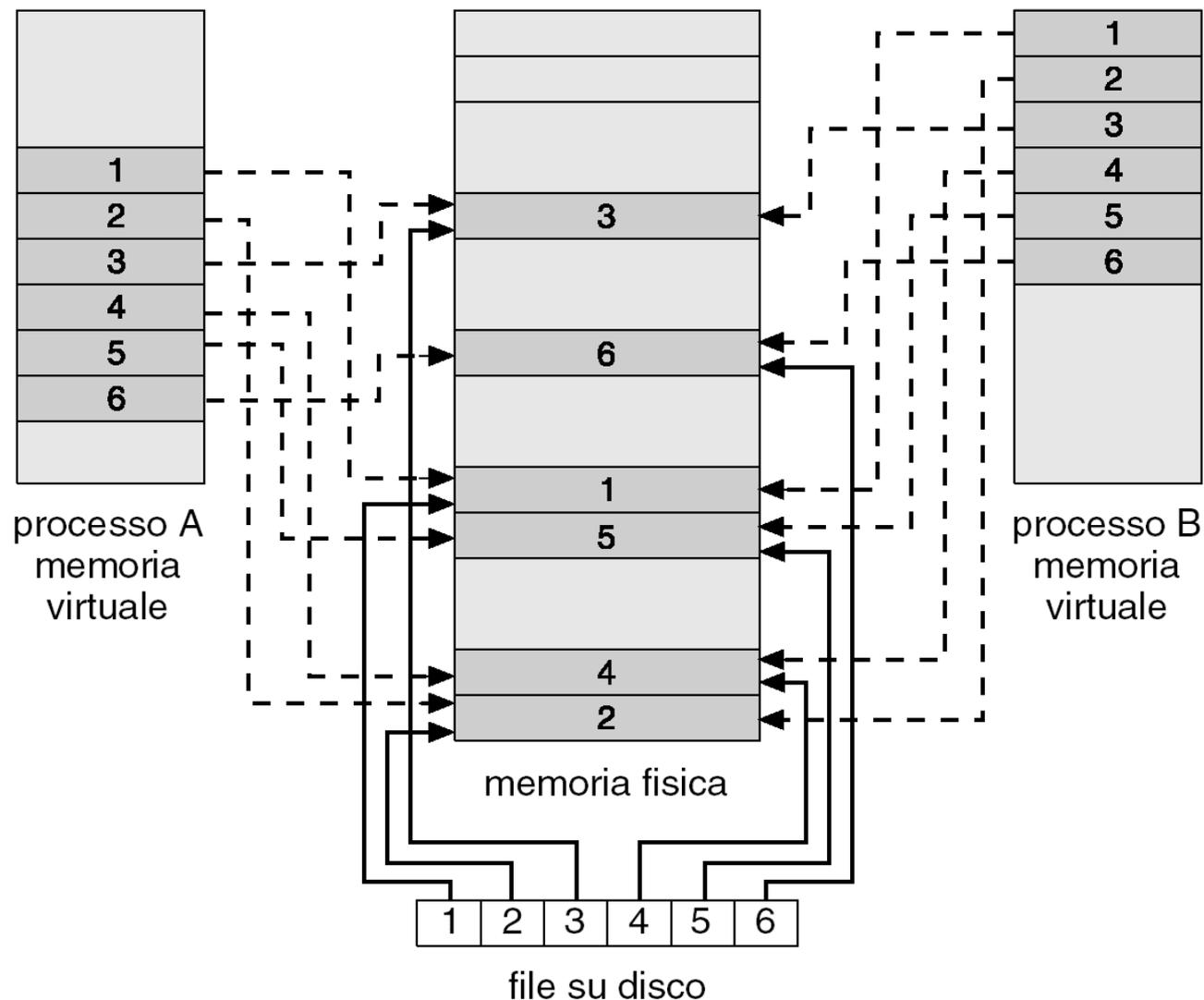
# Copia durante la scrittura

- La chiamata `fork()` crea il processo figlio come un esatto duplicato del padre (copia delle pagine del padre)
- La “copia durante la scrittura” (“copy-on-write”) **permette ai processi padre e figlio di *condividere inizialmente le stesse pagine in memoria***
  - Pagine contrassegnate come “copy-on-write”
- **Se uno dei processi (il padre o il figlio) scrive in una pagina condivisa allora viene creata una “copia” della pagina per il figlio**
  - Potrebbero esserci zero richieste, se il processo figlio esegue subito `exec()`
  - Le pagine libere sono tipicamente scelte da *pool di pagine riempi con zero alla richiesta* (cioè azzerate prima di essere allocate)

# File mappati in memoria

- Tecnica che permette ad un file I/O di essere trattato tramite la procedura di gestione della memoria centrale, **mappando un blocco del disco ad una (o più) pagine in memoria virtuale**
- Alcuni SO forniscono la mappatura dei dati in memoria solo con una chiamata di sistema specifica
  - In Unix, Linux: *mmap()*
  - Win32: *createFileMapping()*
- L'accesso iniziale al file (*open()*) procede con **la richiesta di paginazione**
  - Una porzione del file delle dimensioni di una pagina viene letta dal file system e caricata in una pagina fisica
- Le successive **letture/scritture del file** sono trattate **come accessi alla memoria centrale**
- Alcuni SO, come Solaris, usano solo file mappati: nella memoria del processo o del kernel, a seconda della chiamata di sistema usata

# File mappati in memoria: condivisione di file



I processi possono mappare lo stesso file in modo concorrente (e sincronizzato!), per consentire la condivisione dei dati

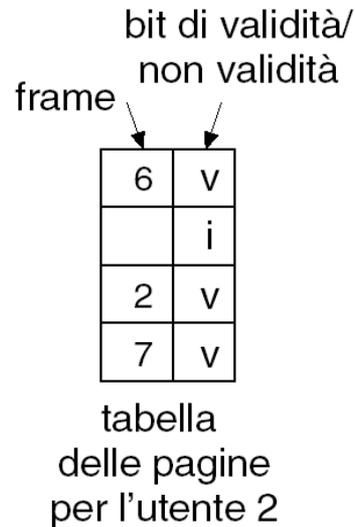
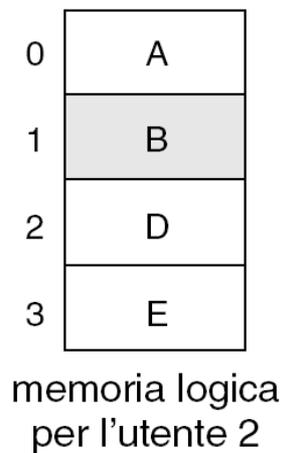
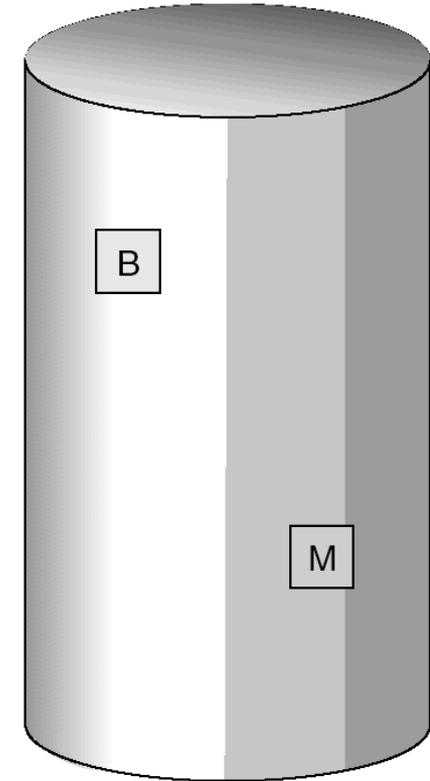
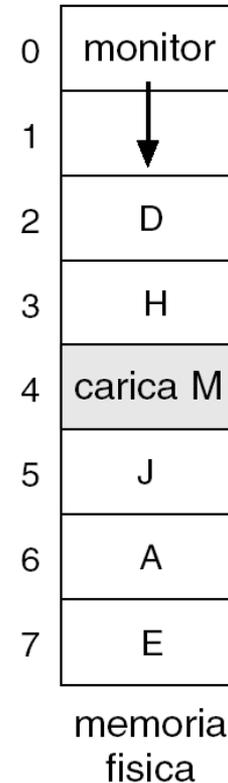
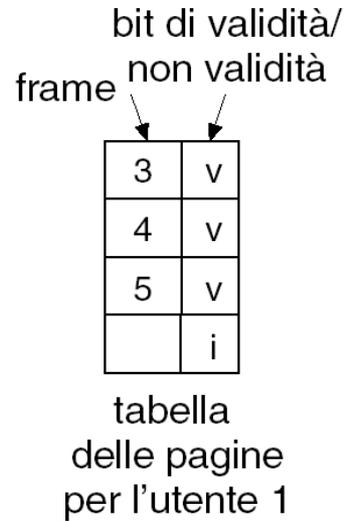
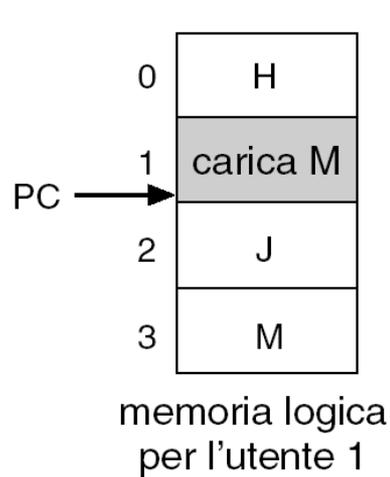
# Mappature in memoria dell'I/O

- Convenzionalmente, esistono istruzioni dedicate per il trasferimento dei dati di I/O dai registri del controllore della periferica ai e la memoria e viceversa
- **Mappatura in memoria dell'I/O:** tecnica adottata da molte architetture degli elaboratori per rendere più agevole l'accesso ai dispositivi di I/O (controllori video, porte seriali e parallele per modem e stampanti, ecc..)
- Indirizzi di memoria sono riservati per la mappatura dei registri dei dispositivi

# Sostituzione delle pagine

- La memoria fisica è solitamente molto più piccola della memoria logica dei programmi presenti nel sistema
- **Ad un certo punto, ci sarà un *page fault* per il quale non ci saranno frame liberi nel sistema**
- **Soluzione:** **sostituire pagine** possibilmente quelle “*che serviranno meno in futuro*”...
  - È conveniente rimpiazzare le pagine in sola lettura o non modificate (con *bit di modifica* a zero)
    - Perché non è necessario copiarle nell'area di swap
  - Diverse *politiche di scelta* di tali pagine

# Necessità di sostituzione della pagina



# La richiesta di paginazione

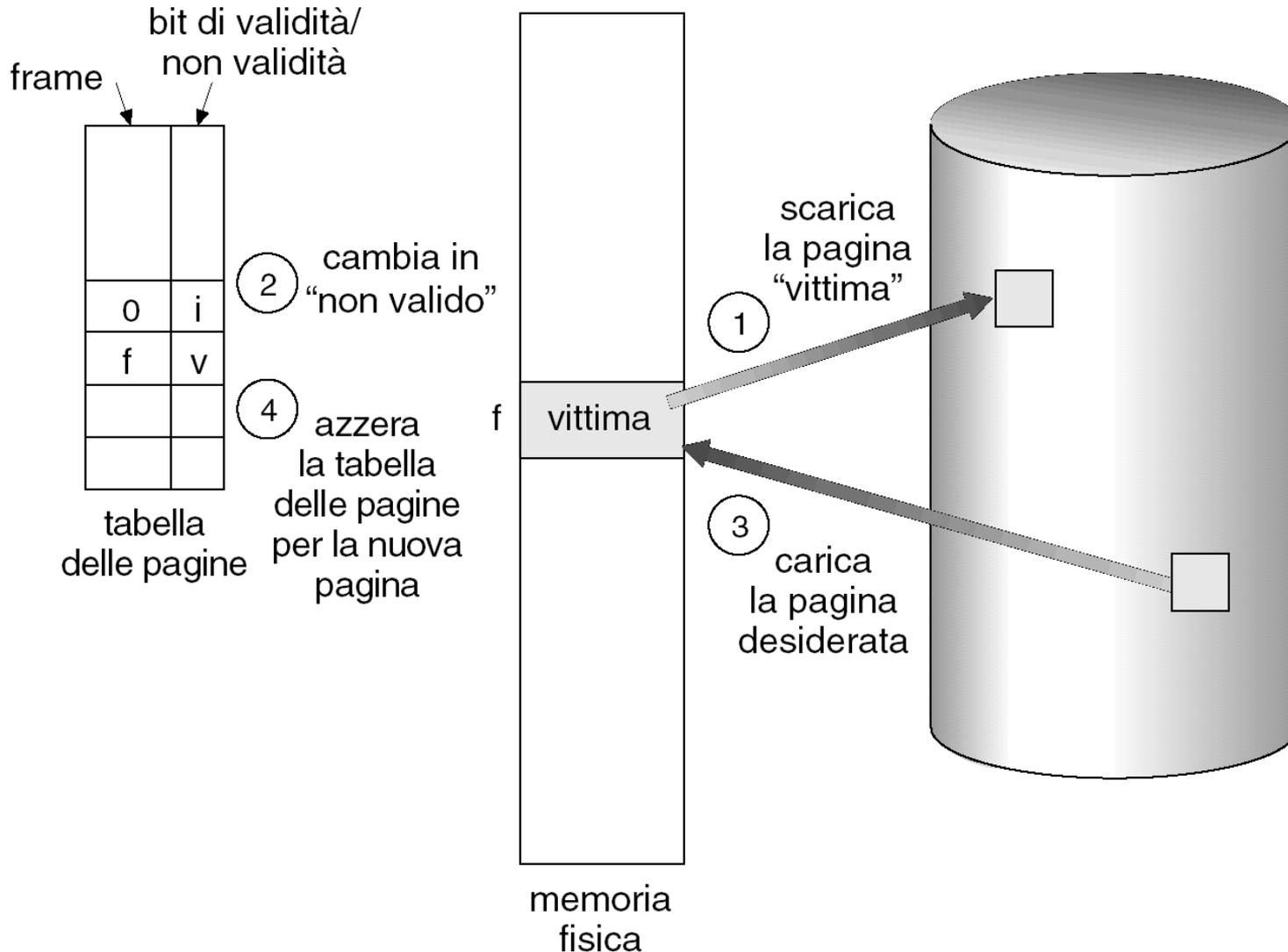
Per implementare la richiesta di paginazione occorre:

1. Un **algoritmo di allocazione dei frame**
  - per decidere quanti frame assegnare ad un processo
2. Un **algoritmo di sostituzione della pagina**
  - per selezionare i frame da sostituire, solo se dal punto 1. emerge che la memoria è satura

# Richiesta di paginazione: procedura base

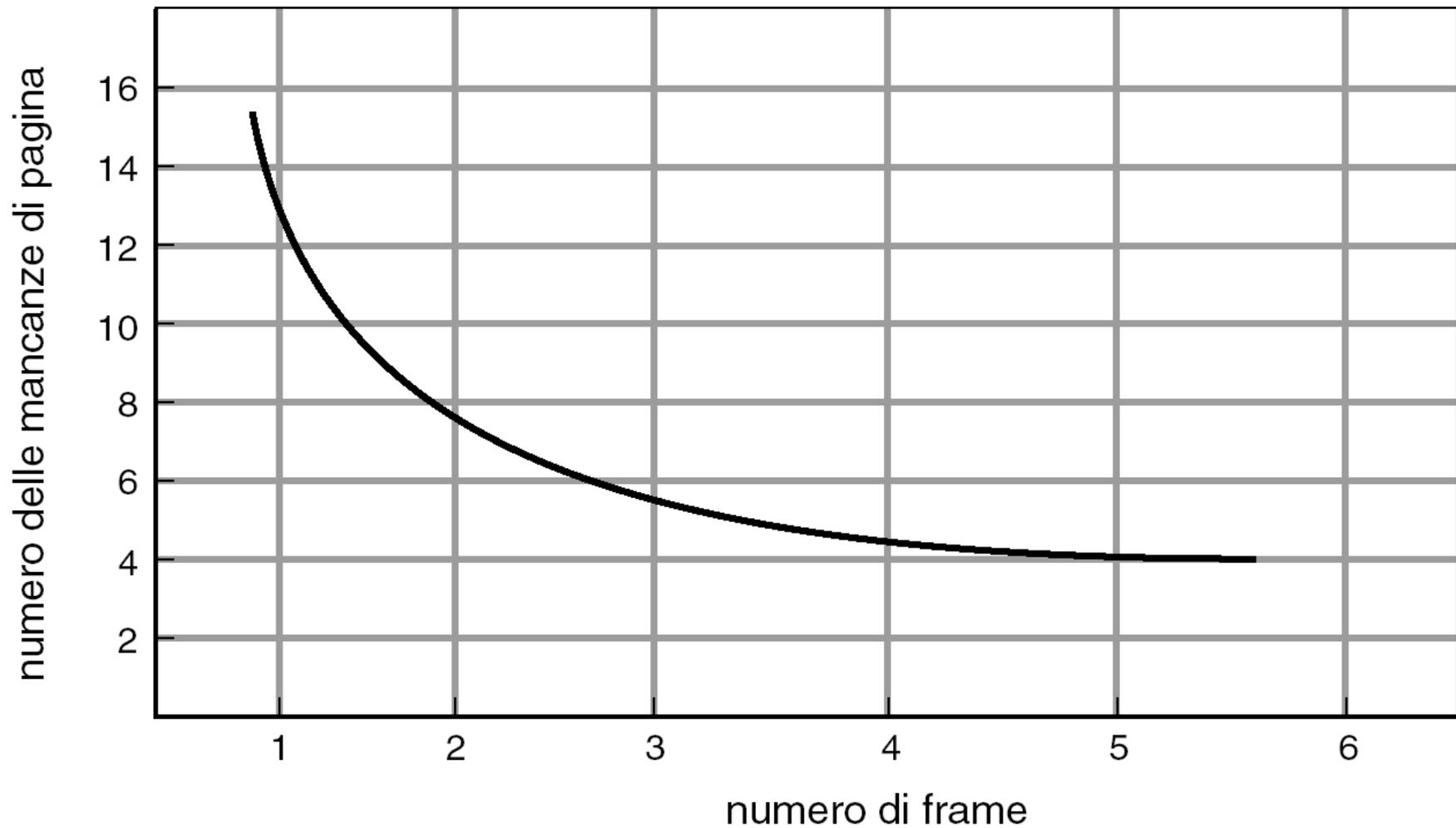
1. **Trovare la** posizione della **pagina** desiderata **sul disco**
2. **Trovare un frame libero:**
  - a) Se c'è un frame libero, usarlo
  - b) Altrimenti, usare **l'algoritmo di sostituzione della pagina** per selezionare un **frame vittima**
3. **Leggere la pagina desiderata nel frame libero; cambiare le tabelle** dei frame e delle pagine
4. **Riprendere il processo**

# Passi per la sostituzione della pagina



1. e 3. comporta il trasferimento di due pagine: raddoppia il tempo di servizio della mancanza di pagina e **aumenta il tempo EAT!**

# Grafico delle mancanze di pagina in funzione del numero di frame



# Algoritmo di sostituzione della pagina

- **Goal:** desiderare **il più basso tasso di mancanza di pagine**
- **Un algoritmo viene “valutato”** facendolo operare
  - su esempi di “sequenze di richieste di pagine” (da campioni reali o random) – *stringa di riferimento*
  - calcolando il numero di page fault
- In tutti i nostri esempi **la stringa di riferimento** sarà:

1, 2, 3, 4, 1, 2, 5, 1, 2, 3, 4, 5

# Politiche di rimpiazzamento delle pagine (1)

- ***First In First Out***

- Scarica le pagine **nel sistema da più tempo**
  - Timer associato ad ogni pagina
- Si rischia di eliminare pagine molto utili

- ***FIFO Second Chance***

- Si applica una politica FIFO
  - Se il bit *usata* è 0 la pagina viene scaricata
  - Se è 1 tale bit e il timer vengono azzerati e si continua a cercare
  - Alla successiva scansione, se il bit *usata* è ancora a zero la pagina viene scaricata

# Politiche di rimpiazzamento delle pagine (2)

- *Least Recently Used (LRU)*
  - Scarica le pagine **non usate da più tempo**
  - Ad ogni pagina è associato **un timer di “vecchiaia”**
- *Not Recently Used (NRU)*
  - Scarica le pagine **non usate di recente**
  - **Si basa sui bit usata e modificata**

# Sostituzione FIFO della pagina

Algoritmo più semplice, implementa **la politica:**  
**scegli la pagina in assoluto più vecchia!**

- Timer associato ad ogni pagina per il tempo di caricamento, o
- Una coda: sostituzione in cima, caricamento in coda

**Esempio: 3 frame** (in memoria possono esserci per processo 3 pagine allo stesso tempo)

**15 mancanze di pagina**

stringa di riferimento

7 0 1 2 0 3 0 4 2 3 0 3 2 1 2 0 1 7 0 1

7	7	7	2	2	2	4	4	4	0	0	0	0	0	7	7	7
	0	0	0	3	3	3	2	2	2	1	1	1	1	1	0	0
		1	1	1	0	0	0	3	3	3	2	2	2	2	2	1

frame delle pagine

# Sostituzione FIFO della pagina (cont.)

- Stringa di riferimento: 1, 2, 3, 4, 1, 2, 5, 1, 2, 3, 4, 5

- **3 frame**

1	1	4	5	
2	2	1	3	9 mancanze di pagina
3	3	2	4	

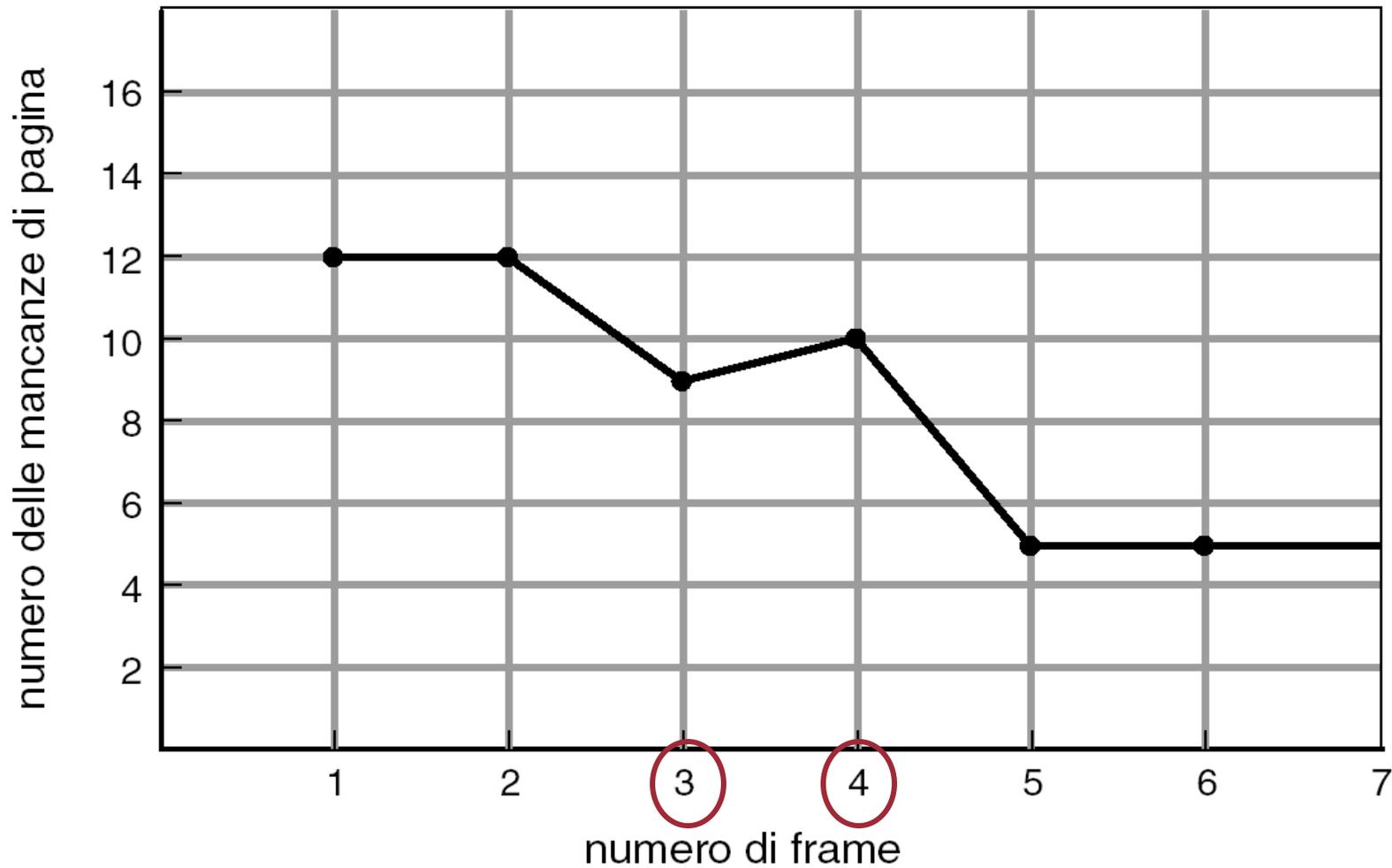
- **4 frame**

1	1	5	4	
2	2	1	5	10 mancanze di pagina :-O
3	3	2		
4	4	3		

- Sostituzione FIFO – **Anomalia di Belady**

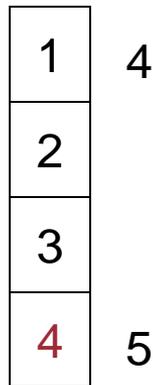
- più frame  $\Rightarrow$  più mancanze di pagina!

# Sostituzione FIFO che illustra l'anomalia di Belady



# Algoritmo utopia

- Non soffre dell' anomalia di Belady
- Produce il numero minimo di mancanze di pagina
- **Pagina vittima**: Sostituire la pagina **che non sarà** usata per il più lungo periodo di tempo
- 4 frame: 1, 2, 3, 4, 1, 2, 5, 1, 2, 3, 4, 5



**Solo 6 mancanze di pagina!**

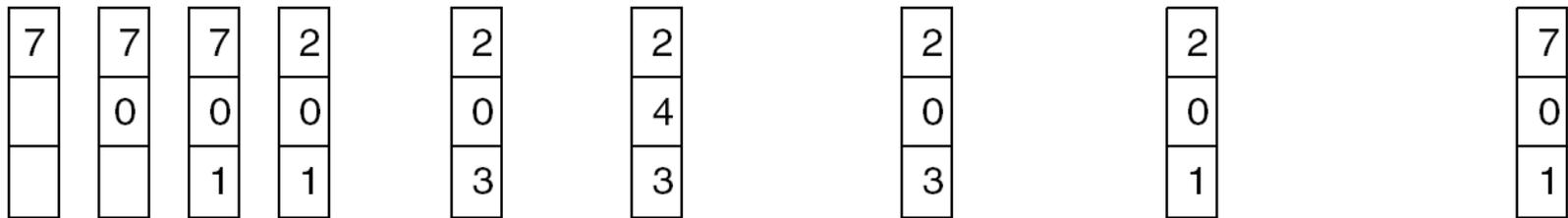
- **Come sapete questo?** Algoritmo esatto, ma **solo IDEALE**
- Usato per misurare quanto sono buone le prestazioni dell'algoritmo

# Sostituzione ottimale della pagina

Ancora un esempio:

stringa di riferimento

7 0 1 2 0 3 0 4 2 3 0 3 2 1 2 0 1 7 0 1



frame delle pagine

**9 mancanze di pagina**  $\Rightarrow$  nessun algoritmo “vero”

può elaborare questa stringa a 3 frame con meno di 9 pagine

# Algoritmo LRU (Least-Recently-used)

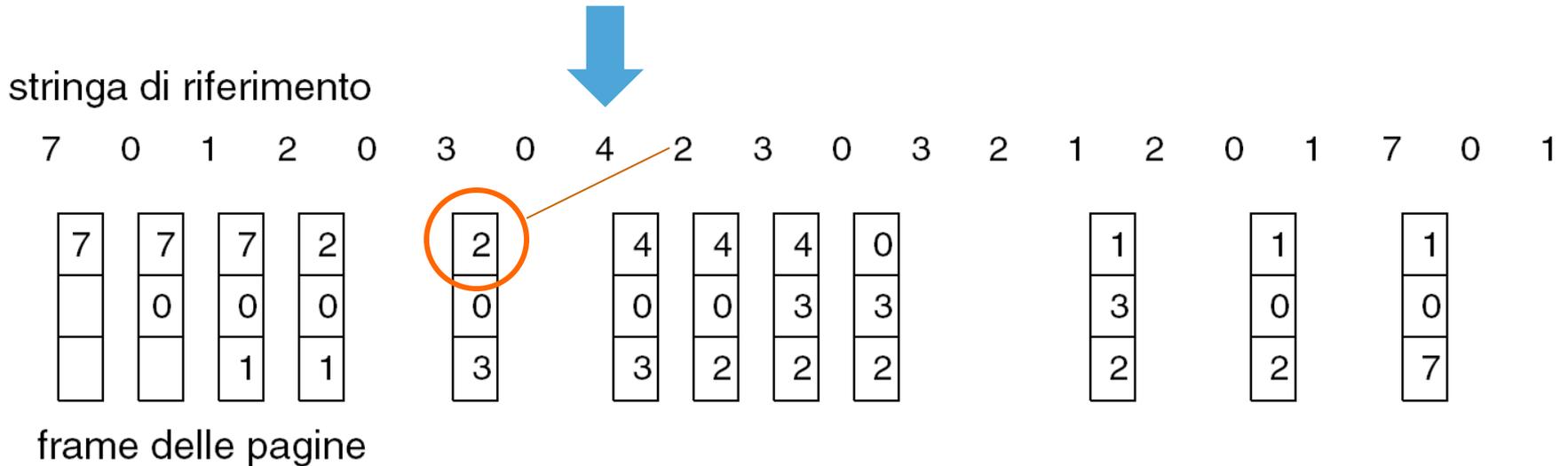
- **Pagina vittima**: Sostituire la pagina **che non è stata usata per il periodo di tempo più lungo**

- Stringa di riferimento:  
1, 2, 3, 4, 1, 2, 5, 1, 2, 3, 4, 5  
Pagine vittime selezionate  
nell'ordine: 3,4,3,1

1	5	
2		
3	5	4
4	3	

# Sostituzione LRU della pagina

Ancora un esempio:



**12 mancanze di pagina**  $\Rightarrow$  meglio di FIFO (15)

# Implementazione dell'algoritmo LRU

- Il problema è determinare un ordine dei frame, dal momento del “loro ultimo uso”
- Può richiedere supporto hardware
- Due possibili implementazioni:
  - tramite **contatore di vecchiaia**
  - tramite **stack**

**Non mostrano mai l'anomalia di Belady**

# Implementazione dell'algoritmo LRU – Contatore di vecchiaia

- Si aggiunge alla **CPU un orologio o un contatore logico**
- **Ogni pagina ha un contatore:** ogni elemento della tabella delle pagine ha un campo per il **tempo d'uso**
- **Accesso alla memoria:** **ad ogni riferimento ad una pagina**, il contenuto del registro dell'orologio “viene copiato” nel campo del tempo d'uso della tabella delle pagine per quella pagina
- **Sostituzione della pagina:**
  - **Pagina LRU:** la pagina con il più piccolo valore del contatore
  - Richiede una ricerca nella PT + una scrittura in memoria per ogni accesso alla memoria
  - Overflow dell'orologio

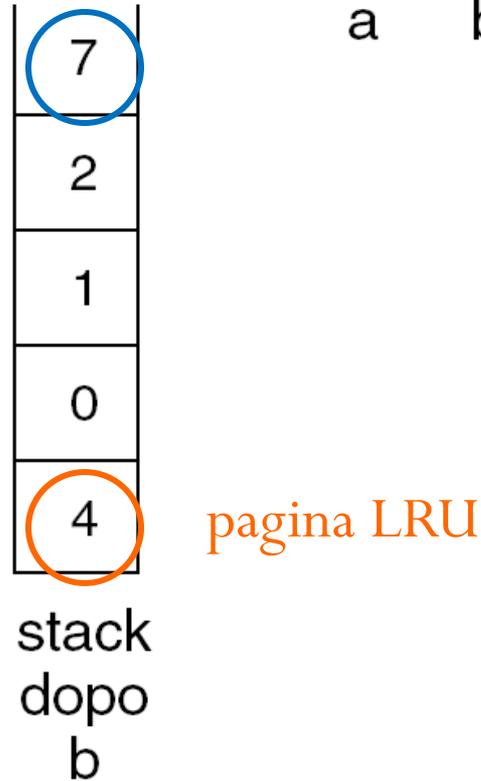
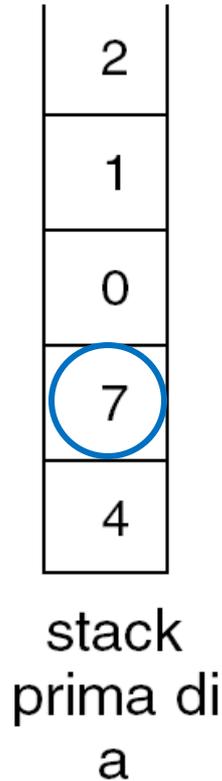
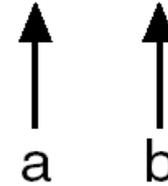
# Implementazione dell'algoritmo LRU - Stack

- Adatto alle implementazioni puramente software
- Mantenere **uno stack dei numeri di pagina**: una lista a doppio collegamento con puntatore all'elemento iniziale e finale
  - **Riferimento ad una pagina:**
    - mettere la pagina in cima allo stack
    - richiede di cambiare al più 6 puntatori (per l'estrazione in mezzo)
  - **Nessuna ricerca per la sostituzione** 😊
    - **Pagina LRU**: la pagina in fondo allo stack

# Uso di uno stack per registrare i riferimenti alle pagine usate più di recente

stringa di riferimento

4 7 0 7 1 0 1 2 1 2 7 1 2



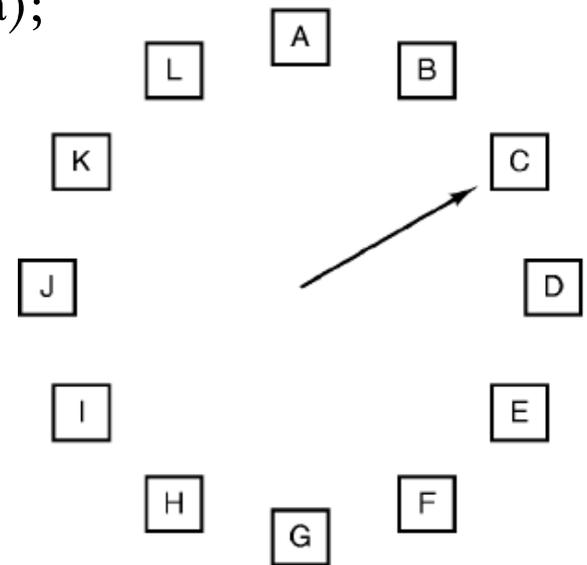
# Approssimazione dell'algoritmo LRU (1)

- In verità, entrambe le implementazioni (contatori, stack) appesantiscono il sistema
  - perché l'aggiornamento dei campi orologio o dello stack deve essere eseguito per ogni riferimento alla memoria!
- Molti computer, forniscono un aiuto HW con il **bit usata (o di riferimento)**
  - Ad ogni pagina è associato un bit, inizialmente = 0
  - Quando la pagina è referenziata il bit è impostato a 1 dall'architettura di sistema
  - **Rimpiazzare la pagina che è a 0** (se ne esiste una)
  - **Non se ne conosce l'ordine d'uso tuttavia** (se ne esiste più di una)
    - Info che differenzia i vari algoritmi che implementano la politica LRU

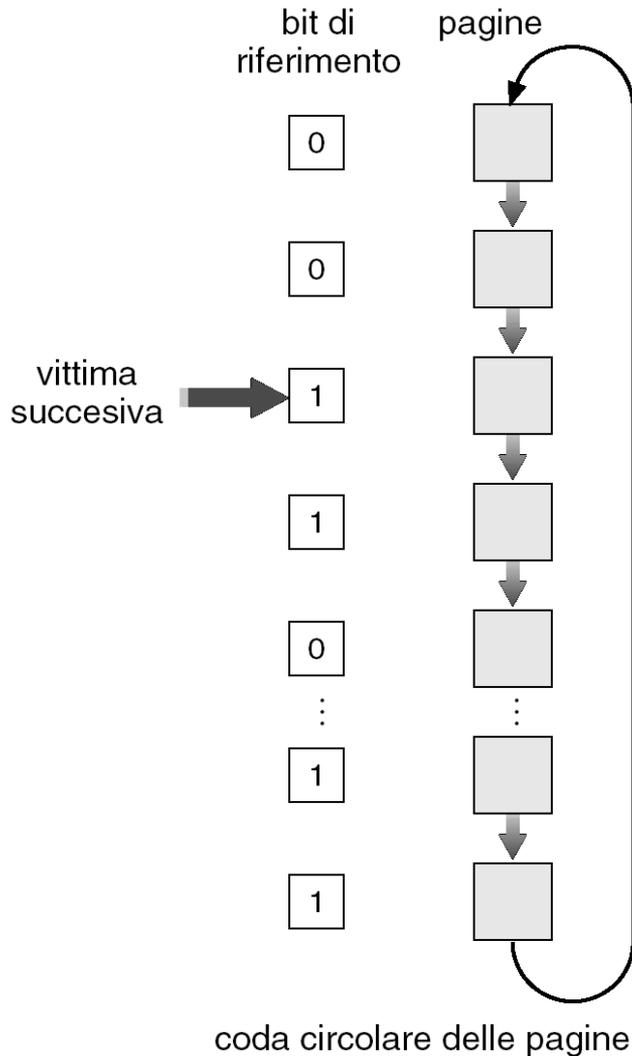
# Approssimazione dell'algoritmo LRU (2)

- **Algoritmo seconda possibilità (o dell'orologio)**

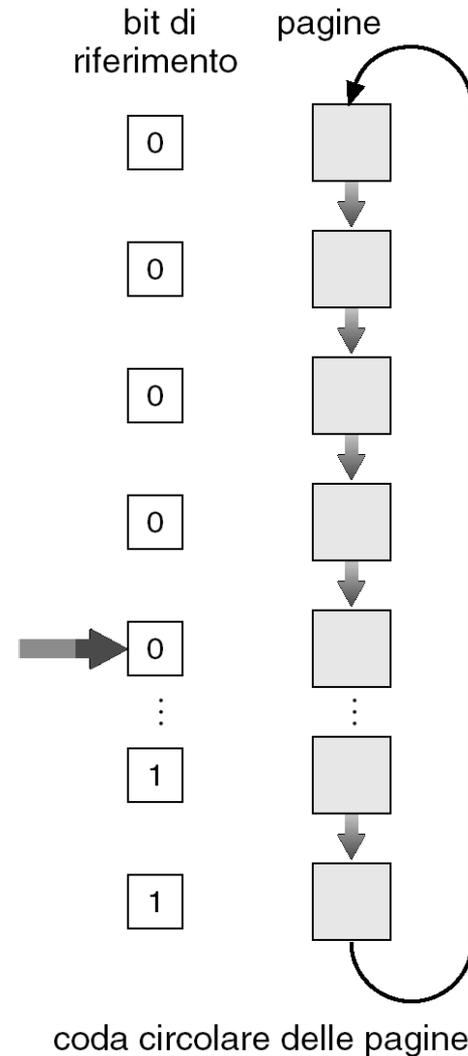
- Ogni pagina ha **un bit usata** nella PT
- Le pagine sono disposte in **una lista circolare**
- Quando occorre selezionare una **pagina vittima** comincio **una scansione lungo la lista**:
  - se una pagina ha il bit di riferimento a 1, lo pongo a zero e passo alla successiva (la pagina rimane in memoria);
  - altrimenti la seleziono per sostituirla



# Algoritmo della seconda possibilità (orologio) per la sostituzione della pagina



(a)



(b)

# Approssimazione dell'algoritmo LRU

- **Algoritmo seconda possibilità migliorato o algoritmo NRU (*Not Recently Used*)**
  - **Si basa sui bit *usata e modificata* come coppia ordinata**
    - Il bit usata viene azzerato periodicamente e quindi ci da un indicazione sull'uso "recente"
  - **Vengono eliminate nell'ordine (sempre circolare) pagine:**
    1. (0,0) non usate e non modificate
    2. (0,1) non usate e modificate
    3. (1,0) usate e non modificate
    4. (1,1) usate e modificate

# Altri algoritmi: algoritmi di conteggio

**IDEA:** Tenere un contatore del numero di riferimenti che sono stati fatti ad ogni pagina

- **Algoritmo LFU (Least Frequently Used):** sostituisce la pagina con il più basso conteggio
  - **Problema:** pagine usate massicciamente (conteggio elevato) in fase di inizializzazione e non più usate
- **Algoritmo MFU (Most Frequently Used):** sostituisce la pagina con il più alto conteggio
  - basato sul fatto che la pagina con il conteggio più basso è stata probabilmente appena portata dentro e deve ancora essere usata

**Poco usati (implementazione costosa) e non approssimano bene l'algoritmo utopia**

# Allocazione dei frame

Come e quanta memoria fissa allocare ai vari processi?

- Ogni processo ha bisogno di un **numero minimo di frame**
  - stabilito dall'architettura del computer (*instruction-set*)
- **Esempio: IBM 370** – 6 pagine per gestire l'istruzione MVC per muovere caratteri da memoria a memoria:
  - Istruzione a 6 byte, può occupare 2 pagine
  - 2 pagine per gestire il blocco di caratteri “da” muovere
  - 2 pagine per gestire la zona “verso” cui muovere

# Algoritmi di allocazione dei frame

- Due principali schemi di allocazione:
  - **Allocazione fissa**
  - **Allocazione a priorità**

# Allocazione fissa

- **Allocazione omogenea o uniforme** – per esempio, se 100 frame e 5 processi, ognuno prende 20 pagine
- **Allocazione proporzionale** – si assegna la memoria disponibile ad ogni processo in base alle dimensioni di quest'ultimo

$s_i$  = dimensione del processo  $p_i$

$$m = 64$$

$$S = \sum s_i$$

$$s_1 = 10$$

$$s_2 = 127$$

$m$  = # totale dei frame

$$a_1 = \frac{10}{137} \times 64 \approx 5$$

$a_i$  = spazio allocato a  $p_i = \frac{s_i}{S} \times m$

$$a_2 = \frac{127}{137} \times 64 \approx 59$$

# Allocazione a priorità

- Se si vuole dare ai processi a più alta priorità più memoria (indipendentemente dalla loro dimensione)
- Usare uno schema di allocazione **proporzionale che**
  - **usa le priorità piuttosto che la dimensione**
  - **o una combinazione dei due**

# Allocazione globale e locale

Un altro fattore nel modo in cui i frame sono allocati:

- **Sostituzione locale** – ogni processo effettua la scelta **solo nel proprio insieme di frame allocati**
- **Sostituzione globale** – permette ad un processo di selezionare un frame di sostituzione **a partire dall'insieme di tutti i frame**
  - anche se quel frame è correntemente allocato a qualche altro processo (che possibilmente ha un numero di priorità più basso)
  - un processo può prendere un frame da un altro
- **La sostituzione globale è la più usata**, perchè da un miglior rendimento del sistema

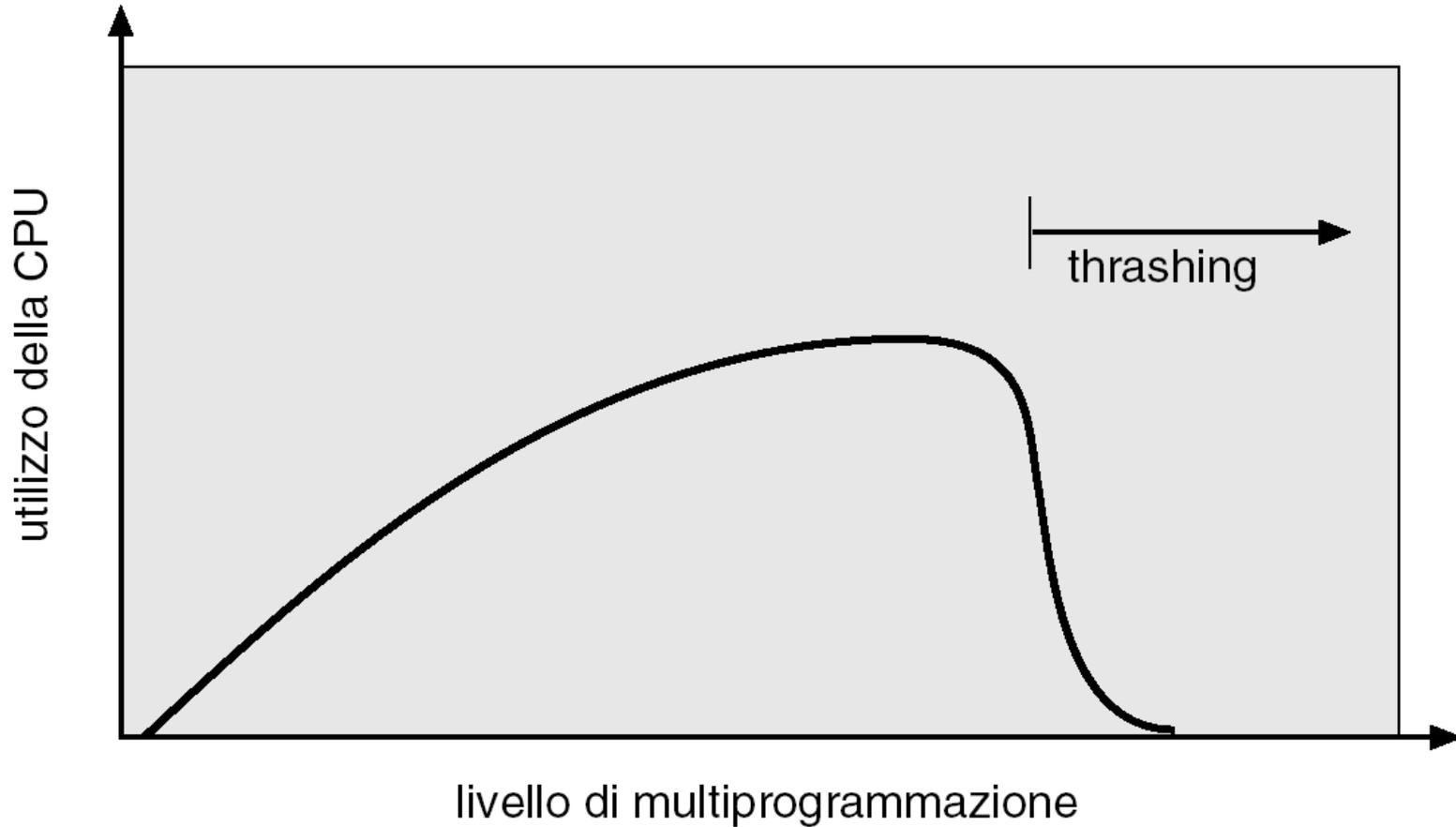
# Thrashing (paginazione spazzatura)

**Thrashing**  $\equiv$  un processo spende **più tempo nella paginazione** **che nella propria esecuzione**

**Cause del thrashing** (presenti nei primi sistemi di paginazione):

- Se un processo non ha abbastanza pagine, il tasso di mancanza di pagina è molto alto
- il processo (in uno schema di allocazione globale) prenderà i frame degli altri processi e similmente questi
- Questo comporta:
  - la coda dei processi pronti si svuota immediatamente
    - i processi si mettono in coda nell'HW di paginazione
  - basso utilizzo della CPU
  - il SO ritiene che sia necessario aumentare il livello di multiprogrammazione
  - un altro processo aggiunto al sistema con calo di prestazioni

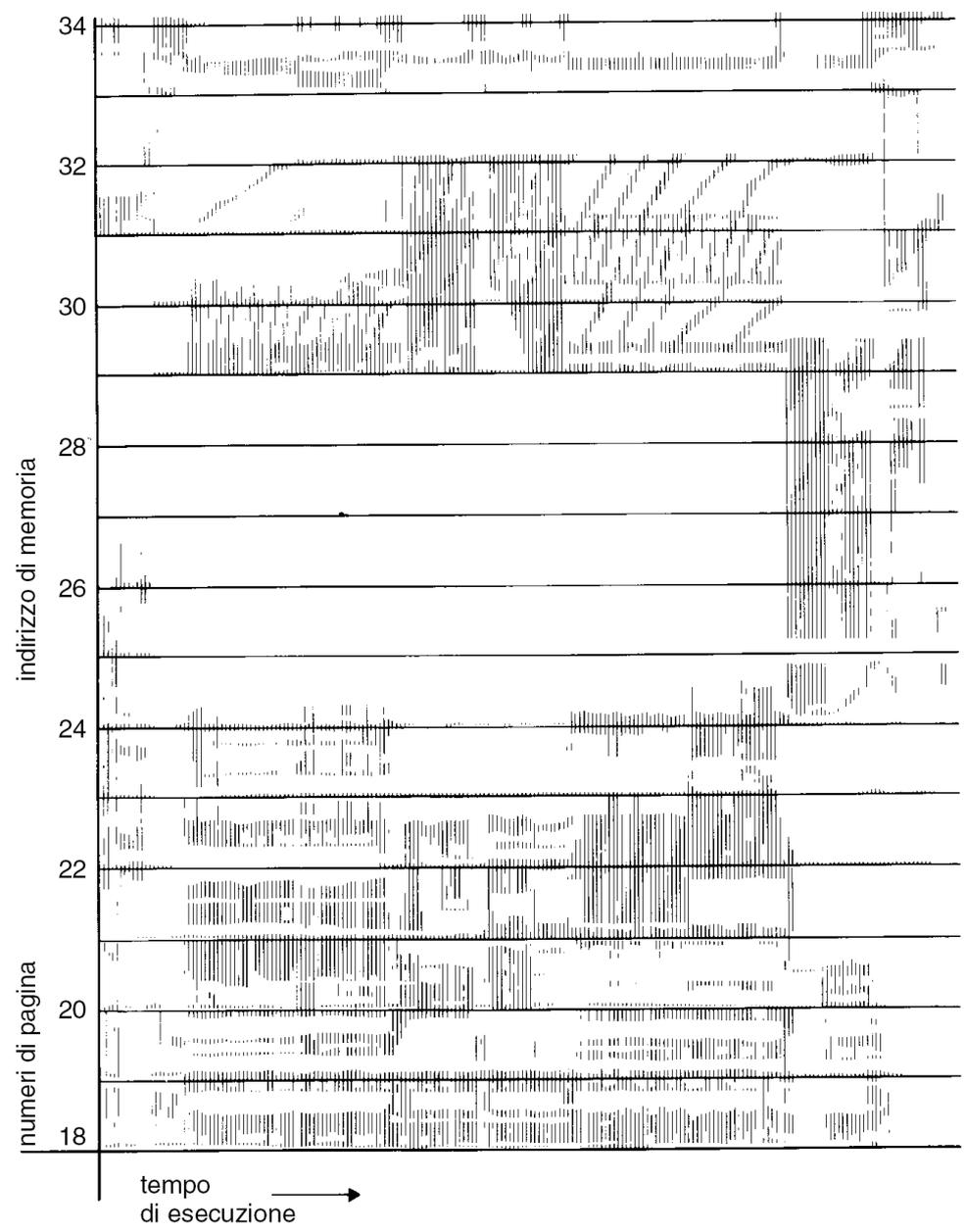
# Thrashing e il livello di multi-programmazione



# Limitare il Thrashing

- Occorre fornire ad un processo tanti frame quanti ne ha bisogno; ma “quanti”?
- Esistono diverse tecniche
- La **strategia del “working set”** inizia osservando quanti frame sta attualmente usando un processo
  - Basata sul **modello di località**:
    - Un programma è generalmente composto da varie località (insieme di *pagine attive*) che possono sovrapporsi
    - Un processo si muove da una località all’altra
    - **Perchè si verifica il thrashing?**  
 **$\Sigma$  dimensione della località > dimensione totale della memoria fisica allocata**

# Località in un modello di riferimento alla memoria



# Blocco dei dispositivi di I/O

- Con la richiesta di paginazione, è utile permettere che alcune **pagine** siano **bloccate in memoria**
  - si associa un **bit di blocco** ad ogni frame, se bloccato il frame non può essere selezionato per la sostituzione
- **Usate in varie situazioni, ad es. per bloccare le pagine usate da “buffer” in operazioni di I/O**
  - Operazioni di I/O gestite direttamente da controllori di periferiche (ad es. per il disco) per conto di un processo sospeso in attesa del completamento (segnalato tramite interrupt)
  - Se non bloccate, le pagine potrebbero essere allocate ad altri processi
  - Una soluzione alternativa consiste nell'eseguire l'I/O nello spazio kernel (e non nello spazio utente)

# Elaborazione in tempo reale

- La memoria virtuale garantisce un buon utilizzo del computer ottimizzando l'uso della memoria
- Tuttavia, i singoli processi possono soffrirne perché possono ricevere mancanze di pagine supplementari in esecuzione
  - Ritardi inaspettati
- Pertanto, la maggior parte dei **sistemi in tempo reale (hard) ed embedded non implementano la memoria virtuale**
- **Esiste anche “una via di mezzo”**: ad es. Solaris
  - Un processo può comunicare quali **pagine** sono per lui **importanti**
  - Ad **utenti privilegiati** è permesso il **blocco delle pagine in memoria**